

*"Se rimpiangi la gioventù
ritorna giovane
aiutando i giovani"*

NOI GIOVANI

Reg. Trib. Lecce N. 454 del 20/1/1989

Mensile - Anno IX - Giugno 1995 - N. 6

C/C Post. N. 10361731 - Abb. Post. 50%

Stampato presso Tip. F.lli Castrignanò - Calimera - Tel. e Fax 0832/873552

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

8 MAGGIO 1995

40° DI CONSACRAZIONE

DELLA NOSTRA CHIESA PARROCCHIALE

celebra S. E. Mons. Francesco Cacucci - OMELIA

Abbiamo ascoltato un brano del Vecchio Testamento che rispecchia molto i sentimenti che ci accompagnano durante la celebrazione.

Un brano dal libro di Neemia, questo governatore che si trova con il Sacerdote Esdram in un momento delicato della storia di Israele.

Avevano, gli Israeliti, fatto un'esperienza dolorosissima, quella dell'esilio; tornano finalmente a Gerusalemme e lì trovano il tempio distrutto, tutta la città in rovina.

È il luogo della benedizione di Dio, Gerusalemme, eppure il popolo vive nell'angoscia più profonda. Allora, il sacerdote Esdram richiama la presenza di Dio in mezzo al popolo; una presenza che era stata visibile attraverso la tenda, quella tenda sotto la quale venivano conservate le tavole della legge, e l'episodio che tutti conosciamo, la consegna dei dieci comandamenti che il Signore Dio aveva fatto a Mosè. Le tavole della legge venivano conservate sotto questa tenda e la tenda accompagnava gli Ebrei lungo il cammino dall'Egitto verso la terra promessa, ed è il segno della presenza di Dio.

Non era possibile in quel momento in mezzo al popolo, e allora, la presenza di Dio come si manifesta?: attraverso l'ascolto della sua parola.

Il sacerdote Esdram apre il libro della legge (questo codice di alleanza) e li ricorda, fa memoria delle gesta di Dio in mezzo al popolo. Ma era, indirettamente, un richiamo al popolo per tutte le infedeltà che aveva vissuto nei confronti del proprio Dio. Cosa abbiamo fatto oggi nella prima parte della Celebrazione Eucaristica? Abbiamo ascoltato la parola di Dio, ci accostiamo alla mensa della parola e abbiamo chiesto perdono a Dio e la purificazione del cuore. Già allora, nel Vecchio Testamento, era anticipato quanto il nuovo popolo di Dio vive nel nuovo tempio di Dio. Sarà, come sapete, Salomone il figlio di Davide a costruire a Dio un tempio, eppure, dopo averlo costruito con tanta magnificenza esclamerà: "Signore, i cieli e i cieli dei cieli non possono contenerti, come potrà contenerti questa casa costruita con le nostre mani"? Ogni volta che ci troviamo nel tempio del Signore dobbiamo riconoscere che questo Tempio non potrebbe mai contenere l'immensità di Dio. È un segno! E il Vecchio Testamento diventa segno del nuovo tempio e della nuova Chiesa fondata su Gesù e Gesù, come dirà San Pietro subito dopo la Risurrezione (siamo nel tempo di Pasqua), Gesù è la pietra angolare, è il fondamento del nuovo tempio, della nuova chiesa che siamo noi.

segue a pag. 2

IL SENSO E L'ORGOGGIO PER OPERARE IN FUNZIONE DEL BENESERE COMUNE

di M. A. Nicolaci

Maledire l'insegnante che ti ha rimandato a Settembre o il magistrato che ti ha rinviato a giudizio accusandoti di soffrire di simpatie.

Inviare messaggi poco decorosi sulle schede elettorali o insultare pubblicamente il candidato antagonista con accuse che sconfinano dall'attività di amministratore per finire nella sfera personale.

Scegliere di frequentare una scuola di provincia quando vacilla la sopravvivenza della scuola del proprio villaggio per una forma di "snobismo di cui si riveste il nulla".

Insudiciare di cartacce il proprio ambiente o imbrattare i muri di una costruzione che è un patrimonio artistico e culturale.

Atteggiamenti diffusi, modi di pensare comuni che appartengono alla categoria dell'incultura civica. Legittimata solo dal culto dell'individualità e accompagnata spesso da una notevole dose di arroganza è il male sottile della fine del secondo millennio. È amore distorto verso se stessi pensare che l'insegnante o il magistrato ce l'abbiano proprio con te. Dimentichiamo che sono delle istituzioni e devono essere rispettate in quanto tali, in quanto ricoprono un ruolo nella società, al di là del loro nome e cognome. Quanto poi, a soffrire di simpatie la mia stima ed il mio rispetto nei confronti delle categorie mi inducono a credere che la loro professionalità sia superiore alla partecipazione emotiva. Il medico sbaglia forse la diagnosi perché non nutre una profonda simpatia nei confronti del paziente?

Le nefandezze che accompagnano una campagna elettorale? Sono i presupposti della disonestà travestita da rigore. Ovvero l'altra faccia del vizio che ha corroso la nostra società per colpa di chi forse non sentiva di farne parte.

La chiusura delle scuole dell'obbligo a Galugnano? Un argomento che ultimamente fa notizia. Ma non ce ne curiamo per pigrizia mentale o peggio mandiamo di proposito i nostri figli a studiare fuori per infondati pregiudizi. Le sorti della scuola del nostro borgo? Un problema che non ci riguarda.

In tutti i casi manca il senso e l'orgoglio di appartenere ad un clan e di operare in funzione del benessere comune senza porre se stessi ed i propri interessi davanti a tutto.

E LE VANCANZE INCOMBONO

di Francesca Martina

L'estate sta per iniziare, l'anno scolastico è ormai agli sgoccioli: davanti a noi si presenta una prospettiva allestente, tre mesi all'insegna della spensieratezza e del divertimento. Questo è dunque il periodo dei progetti: ci si chiede come fare per trascorrere i lunghi mesi estivi in modo intelligente e salutare, e perché no, anche divertente. Poi la pigrizia finisce per prevalere su tutto e ciò che ci resta è quel naturale senso di spensieratezza, che ci mantiene rilassati almeno per un po' di tempo. E allora tutti al mare o in montagna, dove l'aria si fa carezzevole sulla pelle e il solo respirarla è una sensazione inebriante. Sole, acque scroscianti, rocce impervie: questo è lo scenario che torna continuamente nei nostri desideri. Perciò, via la noia e tutti pronti all'appuntamento col divertimento, una scelta non solo naturale, ma necessaria per sentirsi bene, soprattutto per noi ragazzi. Divertimento vuol dire innanzitutto distrazione, evasione dal mondo di tutti i giorni, che si esplica attraverso cambiamenti, di ritmo di vita e talvolta anche di luogo: non si dimentichi infatti che estate per molti vuol dire viaggi ed escursioni all'aperto.

Ma ci si può divertire anche leggendo libri, romanzi ecc.

Bisogna tener presente, però, che la funzione primaria del divertimento è quella di sviluppo della personalità, mediante una partecipazione sociale più ampia e libera e una cura più attenta del corpo e dello spirito.

Segue a pag. 2

All'interno:

- SOLIDARIETÀ di Emanuela Morello Pag.3

8 MAGGIO 1995 - 40° DI CONSACRAZIONE DELLA NOSTRA CHIESA PARROCCHIALE

celebra S. E. Mons. Francesco Cacucci - OMELIA

dalla prima pagina

Nella seconda lettura San Paolo, rivolgendosi ai Corinzi, cosa ha detto?: Santo è il tempio di Dio che siete voi, allora, i cieli e i cieli dei cieli non possono contenere il Signore ma, il cuore dell'uomo sì! il nostro cuore lo può contenere. Verrebbe da dire, con Santa Teresa D'Avila: se non comprendessimo fino in fondo queste cose moriremmo di gioia, il nostro cuore è la casa del Signore, è il tempio di Dio che siete voi e qualsiasi tempio, anche il più bello, non è se non una pallidissima immagine di quel tempio fatto di pietre vive, che siamo noi.

Non vi pare che nella celebrazione dell'anniversario, quarantesimo anniversario, dell'edificazione di questo tempio, in riferimento a noi come tempio vivo del Signore, sia di grande incoraggiamento?

Noi siamo il tempio di Dio, siamo il nuovo popolo di Dio e Gesù come pietra angolare ci sostiene; su questo non dobbiamo avere mai alcun dubbio. È il Signore che ci conduce, è il Signore che ci concede di dimorare nella sua casa e, quando nella seconda parte della celebrazione, nella Liturgia Eucaristica, egli viene nuovamente in mezzo a noi, sotto le specie del pane e del vino, noi guardando l'altare guardiamo il Corpo del Signore e noi, pensando alla dedizione di questo Tempio all'Immacolata, facciamo riferimento a quell'immagine di Maria che è molto cara e deve essere molto cara a voi, popolo di Galugnano, l'immagine del Tempio. Il corpo di Maria è stato il tempio di Gesù, è stato la casa di Gesù. Allora, vedete come, se noi siamo il tempio santo del Signore, il corpo di Maria come Madre della Chiesa diventa per tutti noi motivo di venerazione profonda, per questo è l'Immacolata.

E, allora, l'espressione che definisce la figura del patrono San Michele è l'espressione che può accompagnarci quando, storditi dalla grandezza di Dio, siamo certi che lui si piega verso di noi per accompagnarci.

"Chi come Dio"? Sembra che riecheggino le parole di Salomone: "I cieli e i cieli dei cieli non possono contenerli", è vero ma, ancora una volta il nostro cuore contiene il Signore, il nostro cuore lo accoglie.

(La pubblicazione è stata possibile grazie alla preziosa collaborazione della Sig.ra Marcella Mazzeo)

Ringraziamento

ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE

Università di Bari

L'ematologia di Bari riconoscente, ringrazia i galugnesi per la sensibilità dimostrata, tramite la signora Pina Nestola, sia con l'acquisto del libro di Ruggiero e sia con l'offerta per le agendine.

Il vostro aiuto unito a quello di altri è indispensabile per andare avanti alleviando sofferenze indicibili.

Ci sia consentito ancora un particolare ringraziamento alla Sig.ra Nestola per l'impegno profuso.

E LE VANCANZE INCOMBONO

Dalla prima pagina

di Francesca Martina

La vacanza offre nuove possibilità di integrazione alla vita di gruppi ricreativi, spinge ad adottare atteggiamenti attivi, apporta a tutti i lavoratori la possibilità di ricrearsi e di dedicarsi ad attività creative che sono state spesso sacrificate nei lunghi mesi lavorativi. Estate, dunque, equivale a tempo libero e il tempo libero permette di riposarsi, divertirsi, ed essere socialmente attivi. Il vero tempo libero, infatti, è quello che rinnova le facoltà creative, genera un senso di benessere, lega alla società, coopera ad una soddisfazione piena della vita affettiva e intellettuale.

L'estate è preziosa: è un momento in cui tutti noi, liberi dalla scuola e dagli impegni, possiamo scegliere, decidere, essere protagonisti della nostra esperienza.

Questo è uno spazio di tempo donatoci per completare, in mille modi diversi, lo sviluppo della nostra personalità. È questo il valore reale della vacanza, per giovani e meno giovani.

Talvolta però, i mass-media ci propongono

false immagini, falsi valori. Il periodo che precede l'estate diventa un vero e proprio tour de force: mai come in questi giorni le palestre sono super frequentate, mai come in questi giorni i dietologi hanno tanto da fare, nel tentativo di far perdere ai loro clienti, o per meglio dire, alle loro clienti i chili in surplus.

Ansie e fobie esplodono in noi nella stagione più bella. E questo perché? In TV non si fa altro che vedere fisici perfetti, corpi snelli e sinuosi, mentre i giornali sembrano fare a gara nel tentativo di regolare la nostra alimentazione con diete ipocaloriche, che talvolta si rivelano un vero fiasco. E per quale motivo? Per presentarci nella maniera più dignitosa possibile al nostro appuntamento con la spiaggia. Di fronte a tale bombardamento c'è il rischio di mettere da parte la propria consapevolezza critica e di smarrire la creatività personale. Al di là di qualsiasi inconveniente, l'estate rimane un periodo magico e l'euforia che aleggia tutt'intorno non può che contagiare.

CONDOGLIANZE

Il 14 maggio 1995 a Lequile, all'età di 66 anni, è deceduto BENITO SCARDINO fratello di Antonia coniugata col nostro concittadino Gino DELL'ANNA ed abitante in via Garibaldi. Benito era zio di Davide DELL'ANNA nostro apprezzato redattore.

A soli 55 anni, il 14 Maggio 1995, è deceduto BONAVENTURA DELL'ANNA. Tecnico analista, popolarissimo nella nostra comunità, e non solo, era da tutti stimato per la sua disinteressata, sempre, disponibilità, per la sua modestia e discrezione. Ha lasciato la sposa Wanda e i due giovani figli Luigi e Alessandro.

Ai familiari di Benito e Bonaventura condoglianze, a Gesù Risorto ferventi preghiere.

A BONAVENTURA

poche parole,
per alleviar le tue croci,
anzi tre sole:

WANDA, ALESSANDRO, LUIGI

D.F.M.

LAUREA

All'università di Bari, il 14 Aprile e con 110, si è laureata in medicina ADRIANA CENTONZE di Paolo e della nostra concittadina Antonietta BRUNO da tempo coniugata e residente a Caprarica di Lecce. Giungano ad Adriana, da tutta la comunità natia della sua mamma, gli auguri più belli.

BATTESIMO

Il 21 Maggio 1995 ha ricevuto il Sacramento del Battesimo nella nostra Chiesa Parrocchiale GIORGIA GRECO di Antonio di Lecce e della concittadina Stella BRUNO abitante in Via Piave.

CULLE

A Maglie il 23 Maggio 1995 è venuta al mondo GIULIA di Pantaleo PASSABI e di Addolorata MAGLIO concittadini abitanti in via San Donato.

A Poggiardo il 6 Maggio 1995 è nata ELISA POTO Partecipano papà Fabrizio, mamma Lucia DELL'ANNA, il fratellino Michele e i nonni.

Plaudenti e grati ai felici genitori per il grande dono fatto alla comunità di Galugnano porgiamo gli auguri più belli. A Giorgia, Giulia e Elisa con gli auguri, preghiere a Gesù Bambino per il loro futuro.

ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE - 7 MAGGIO 1995 - BALLOTTAGGIO RISULTATI

	Galugnano	San Donato	Totale
TAMBORRINO (Forza Italia, A. N. ed altri)	393	1498	1891
RIA (P.D.S. ed altri)	262	1239	1501
NULLE	21	59	80
BIANCHE	12	28	40

Felicissimi per l'elezione del Dott. Armando DELL'ANNA di San Donato di Lecce, impegnato con la lista di Tamborrino, ci rincresce per quella mancata del Prof. Ernesto GRECO, impegnato con la lista Ria, al quale auguriamo comunque maggiori fortune per il futuro. Per la presidenza provinciale il consenso è andato a Ria.

ELEZIONI COMUNALI VARATA LA NUOVA GIUNTA

Il Sindaco, Prof. Salvatore TANELI, ha varato la nuova Giunta Comunale con le seguenti nomine: Raffaele CRISTOFALO, Vice Sindaco (trattasi di riconferma) ed assessore ai tributi, economato, contenzioso ed attività produttive; Giampiero QUARTA, assessore delegato all'annona, personale e pulizia municipale; Salvatore URSO assessore al bilancio e programmazione; Maria Rosaria TUCCI, assessore ai servizi sociali e cultura, pubblica istruzione, rapporti con il volontario e problematiche giovanili. Di grande rilievo, a giudizio nostro, le nuove deleghe ai rapporti con il volontariato e problematiche giovanili assegnate alla nostra concittadina Maria Rosaria TUCCI. Al Sindaco ed a tutti i componenti la giunta auguriamo BUON LAVORO.

Ci sembra doveroso augurare soddisfazioni derivanti dal ben operare ai ben due assessori nostri concittadini; Giampiero Quarta (anche la sua è una meritata riconferma) e Maria Rosaria Tucci.

FINALMENTE, E PER LA PRIMA VOLTA SAN DONATO (e Galugnano) HA UN SUO CONSIGLIERE PROVINCIALE

Motivo di grande soddisfazione per le comunità di San Donato e Galugnano l'elezione a Consigliere Provinciale del Dott. Donato PELLEGRINO. A Donato, già Sindaco del nostro Comune e uomo politico di un certo livello in campo regionale, auguriamo un buon lavoro e tante, tantissime soddisfazioni.

AIUTACI A CRESCERE

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino mandaci il loro indirizzo gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere NOI GIOVANI.

RICEVUTO PUBBLICHIAMO

Gentili amici di NOI GIOVANI,

Sono Dario GABRIELLI e sono un ragazzo di 30 anni che abita in un paese chiamato CADONEGHE che si trova in provincia di Padova e che possiede circa 15.000 abitanti.

Ho conosciuto il Vostro bollettino parrocchiale da un ragazzo che alcuni anni fa faceva il militare qua a Padova.

Spero vivamente che abbiate trascorso una Buona Pasqua e vorrei chiederVi se potevate aiutarmi ad arricchire la mia collezione di adesivi di SOLE EMITTENTI RADIOTELEVISIVE.

Inoltre, mi piacerebbe corrispondere con ragazze disabili o ragazze che si sentono sole. È possibile? Grazie!

Il mio indirizzo è:

GABRIELLI DARIO - Via Firenze, 8a - 35010 CADONEGHE (PD)

Un saluto a tutti voi da Dario

Aderiamo volentieri alla richiesta del Sig. Gabrielli ringraziandolo per l'attenzione.

L'angolo della cucina "ieu cucinu cussine"

a cura di Giada Munno

Prima di presentare la ricetta di questo mese dobbiamo un doveroso ringraziamento a Maria Antonietta Nicolaci che tante gustosissime specialità della nostra tradizione culinaria ci ha fatto conoscere e gustare, purtroppo, ragioni di lavoro, gli impediscono di continuare in questo suo apprezzato impegno che ora io mi accingo, non senza timore, a portare avanti.

Questo mese Lucia DELL'ANNA ci guiderà, momento per momento, nella preparazione dei famosi e saporitissimi:

TARADDHRI SCUATATI TARALLI BOLLENTATI

INGREDIENTI: 1 Kg di farina, 100 gr di olio, 100 gr di Vermouth (oppure anice o vino bianco), un panetto di lievito di birra, acqua q.b.

ESECUZIONE: Impastare tutti gli ingredienti e lavorarli fino ad ottenere una pasta omogenea che dividerete in piccoli pezzi, dando ad ognuno la forma tipica dei taralli.

Mettete a lievitare fino a quando i taralli avranno raddoppiato il loro volume.

A questo punto mettete a bollir dell'acqua e immergeteci i taralli.

Per le cuoche galugnanesi, specializzate nella preparazione di questa squisita ricetta, è arrivato il momento di recitare il Credo e alla fine della preghiera, i taralli, saliti a galla, si dovranno togliere dall'acqua calda e immergere nell'acqua fredda.

Metteteli ad asciugare su di un canovaccio: i taralli sono pronti per essere informati.

Saranno pronti dopo circa due ore quando avranno acquistato un colore dorato e una invitante fragranza.

Ricordiamo che questo bollettino è a completa disposizione di tutti i lettori che volessero partecipare qualsiasi evento ritenuto importante. Questa nostra disponibilità è gratuita e prestata con grande gioia!

Radici

di D.F.M.

600 COSA CI RESTA IN SCRITTI E STRUTTURE

Se per il tenore di vita, i disordini sociali e il proliferare della delinquenza il 600 è un secolo da dimenticare, per le strutture architettoniche è senza dubbio il nostro secolo d'oro: ristrutturazione e ampliamento della chiesa rupestre della Madonna della Neve, costruzione delle Chiese della Annunziata e della Madonna della Pietà nell'attuale cimitero; tre veri gioielli giunti ai nostri giorni integri in tutta la loro bellezza, grazie anche alla particolare attenzione del nostro parroco Mons. Pasquale CAPUTO. A questi nostri fiori all'occhiello dedicheremo un capitolo per ognuno di essi, è il minimo che possiamo, fare meriterebbero ben altro. Nella chiesa parrocchiale notevoli gli altari del Cuore di Gesù e di San Michele Arcangelo, importantissimo quest'ultimo poiché nel paliotto sottostante reca scolpita l'unica testimonianza del nostro stemma civico: un gallo crestato sul roccchio di una colonna sovrastato da tre stelle, cometa quella centrale. I due altari, del 600, sono eredità dell'antica cinquecentesca parrocchiale. Non molte le abitazioni civili: significative quella in via annunziata di proprietà degli eredi Taurino, una costruzione (monolocale) sita nella tenuta nomata "Aiara" di proprietà di Dell'Anna Peccarisi Cosimo, poco distante dalla stazione ferroviaria, in perfetto stato di conservazione e in via Buonconsiglio l'abitazione del Maresciallo Alfredo Dell'Anna, quest'ultima avvolta da un certo mistero: pur recando vistosa e precisa simbologia di rito cristiano sul portone del muro recitante il cortile, sul quale insiste anche una nicchetta con l'immagine della vergine del Buon Consiglio, nulla son riuscito a trovare nell'archivio parrocchiale che facesse riferimento a quella struttura. Dobbiamo credere alla vox-populi che la vuole ora chiesa ora convento? Io suggerirei un'altra eventualità: abitazione di un sacerdote; Don Donato PECCARISI, Clerico proprio nel 600 e poi Cantore nel 1608?

Questa ipotesi è avvalorata dalla scritta ai lati del simbolo eucaristico (anzi citato) troneggiante sul portone d'ingresso, al di sopra del quale la data del 1600, che recita: HOC RAMIRO (a sinistra del simbolo) DUCE AUSPICE (a destra) che, con un po' di buona volontà, potremmo tradurre: ciò, da me Ramiro governatore, BENE AUSPICANTE. Trattasi di Ramirez DELLANOS, Barone del Casale di Galugnano, dal volgo chiamato Ramiro. A chi poteva far dono del simbolo dell'Eucaristia se non a un componente del clero?

Altro dono l'incorniciatura della porta d'ingresso (trattasi di finestra adattata poi a porta) simile a quelle del cinquecentesco

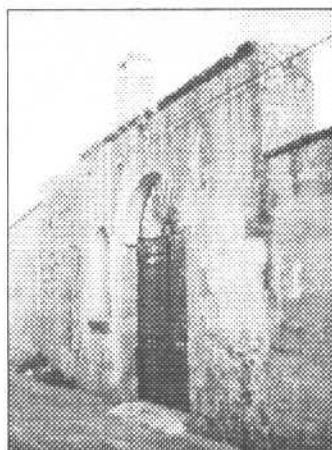
palazzo di Ramiro e non facente parte integrale della seicentesca struttura. Sulle esagonali colonne in pietra leccese nel retrostante giardino da evidenziare due scritte estemporanee, chiarissima l'una: ROSA STAIBANA A.D. 1708 (trattando del 700 cercheremo di saperne di più su eventuale famiglia STAIBANA), incomprendibile l'altra: Agqui 1650 (o 1659?). Il Mar.Ilo DELL'ANNA, al quale va il nostro grazie per la disponibilità, ci riferiva che il papà suo raccontava che quella era stata dimora di un farmacista; possibilissimo nei secoli successivi, che sia proprio nel 700? Con gli STAIBANA? Speriamo di poterne sapere di più. Fra le strutture scomparse una conella "in loco campestri dicto LE LETE" citata nel 1699 e dalla VISITATIO GALUGNANI DIE XXVII IULI 1608 apprendiamo che la chiesa di San Nicola (in fondo all'omonima via) "quae in antiquitus erat acclesia matrix dicti casalis", era "tota discoperta" ed aveva accanto un "hospital" e cioè due camere a pian terreno; anche la chiesa di San Salvatore (anch'essa in fondo alla via omonima) "era tolta discoperta. Di certo esisteva anche una piccola cappella dedicata a San Antonio proprio all'imbocco dell'omonimo vicolo, ma di questo ne parleremo trattando del 700 per una controversia fra il Rev.do Capitolo e gli eredi dei CAMATARO, prestigiosa ed antica famiglia proveniente da Veglie.

Queste le scritture esistenti nell'archivio parrocchiale: 1° libro dei Battesimi dal 1591 al 1621 e con alcune registrazioni per gli anni dal 1623 al 1628, vi sono registrati anche i matrimoni dal 1593 al 1624; 2° registro dei battesimi dal 1623 al 1634, vi sono anche annotati i matrimoni dal 1624 al 1634 ed i morti dal 1623 al 1634 con tre registrazioni per il 1641; il 3° registro dei battesimi dal 1634 al 1642 con una reg.ne per il 1643, lacuna dal 1643 al 1647, vi sono annotati i matrimoni dal 1630 al 1667 ed i morti con una reg.ne per il 1634 e tre per il 1635; 4° registro battesimi dal 1648 al 1669 con lacune dal 1643 al 1647, dal 1653 al 1666 e dal 1670 al 1675; 5° liber baptizatorum dal 1676 al 1706; 1° libro dei morti dal 1590 al 1604, lacuna dal 1605 al 1622, (1623-1634 su 2° Reg. Batt.mi), (1634 - 1635 su 3° Reg. Batt.mi), lacuna dal 1636 al 1641; 2° libro dei morti dal 1642 al 1676; 3° liber defunctorum dal 1676 al 1706.

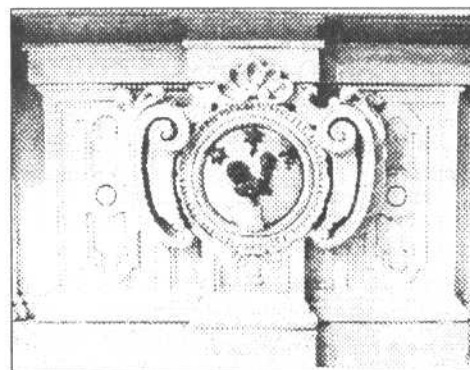
Eventuali altri scritti esistenti presso famiglie della nostra comunità ci sono sconosciuti, sarebbe alquanto gradito e utile per la nostra storia se ne conoscessimo la presenza ed il contenuto, rivoliamo a tutti un appello in tal senso.



Abitazione eredi Taurino
in via Annunziata



Abitazione Mar.Ilo Dell'Anna
in via Buon Consiglio



Paliotto altare San Michle
con stemma civico

Da notare l'eguale incorniciatura terminale dei muri

PER IL MESE DI GIUGNO AUGURI ONOMASTICI A:

FORTUNATO	GIORNO	1	VITO	GIORNO	15
CARLO	"	3	LUIGI	"	21
FILIPPO	"	6	GIOVANNI	"	22
GIULIANO	"	9	MASSIMO	"	25
PRIMO	"	9	PIETRO E PAOLO	"	29
ANTONIO	"	13			

FESTIVITÀ FUNZIONI RELIGIOSE

Giorno 2: 1° Venerdì del mese. Conclusione dei primi venerdì.

Ore 19,30 solenne S. Messa animata da tutte le componenti dell'Apostolato della Preghiera.

Giorno 18: Corpus Domini. S. Messe ore 7,30 - 11,00 e 19,30.

Dopo la S. Messa vespertina processione per le principali vie del paese.

Giorno 10: Sacro Cuore di Gesù. S. Messa ore 19,30

IN BREVE

A cura della Croce Bianca di San Severino Marche, della Parrocchia di San Donato di Lecce e del Comune si sono tenuti incontri di cultura, esperienze di volontariato e momenti ricreativi a San Donato di Lecce secondo il seguente calendario: **1° Maggio** pellegrinaggio ai santuari mariani di S. Maria di Leuca e Montevergine; **2 Maggio**, centro religioso BB Martiri di Otranto incontro sul tema: FAMIGLIA E DROGA: IL RUOLO DEL VOLONTARIATO; **3 Maggio** sul tema: "A SCUOLA DI SOLIDARIETÀ"; **4 - 5 Maggio** chiesa madre: 1ª confessione dei bambini di 4ª elementare; **6 Maggio**, in piazza Municipio FESTIVAL CANORO PER RAGAZZI. Gli incontri sono stati supportati da una videocassetta testimoniate il gemellaggio di amicizia tra i bambini della Scuola Elementare di San Donato e i bambini della Scuola Elementare di Pegaca (Etiopia) che ci auguriamo di proiettare nel nostro salone parrocchiale, per concessione e presente Don Donato De Blasi, quanto prima, alla ripresa del nuovo anno sociale sicuramente.

8 Maggio 1995, 40° di consacrazione della nostra Chiesa Parrocchiale, prima della celebrazione da parte di S. E. Mons. Francesco CACUCCI, nostro Arcivescovo, il Prof. Giuseppe VESE ha ricordato brillantemente le tappe storiche che portarono alla costruzione della nuova chiesa e che ebbero tanti protagonisti, ma i primari due: il popolo di Galugnano e Mons. Pasquale CAPUTO.

Dall'11 Maggio all'8 Giugno 1995 tutti i giovedì alle ore 18,30 lezioni gratuite di ballo in via Pietragalla n° 5 sede del "CLUB DANCE HALL" fautore dell'iniziativa.

"PERCHÈ LE TRADIZIONI RESTINO VIVE TRA NOI GIOVANI" è stato il motto che ha accompagnato l'ormai tradizionale mostra mercato di solidarietà tenutasi presso il centro socio-culturale in via Roma a San Donato di Lecce. Il tutto, come ogni anno a cura della Scuola Media col patrocinio del Comune.

La PRO-LOCO, patrocinata dal Comune, con l'impegno in prima persona dell'assessore ai servizi sociale Maria Rosaria TUCCI, ha promosso e curato il 14 Maggio, festa della MAMMA, la vendita delle "AZALEE DELLA RICERCA". Il ricavato, come noto, è andato interamente all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, sui tumori femminili in particolare.

"UN ALBERO PER OGNI NEONATO" è quanto prevedeva e prevede la legge nr. 113 del 1992. Rifacendosi a quella legge il Comune sta provvedendo ad una consistente piantumazione di piante varie sull'intero territorio. Fa piacere: una buona legge giustamente osservata.

11 Giugno 1995, ancora al voto, questa volta per una serie di 12 referendum, si voterà per tutti? E se non per tutti per quali? Al momento non è dato ancora sapere, comunque sarà nostra cura pubblicarne i risultati.

Notizie positive e negative per la situazione scolastica, sembra debba essere restituita la prima elementare ma soppressa la prima media. Sarà nostra cura informarvi e informarvi dettagliatamente col prossimo numero di Luglio.

Con il solito senso di profonda gratitudine pubblichiamo le offerte versateci sul c/c o consegnateci brevi-manu e versate sul c/c dal 1° gennaio 1995. Trattasi di un primo elenco che avrà un seguito col prossimo numero di luglio ed esaurirà tutte le offerte al 30 giugno 1995.

- 1° SEMETRE 1995 -

De Santis Laura	Roma	30.000
Russo Michele	Castri di Lecce	15.000
De Matteis Tiziano	Vò	20.000
Bruno Raffaele	Casteggio	30.000
Dell'Anna Cataldo	Taranto	60.000
Dell'Anna Carlo	S. Maria Nuova	20.000
Buttazzo Antonio	Piacenza	30.000
Conte Arcangelo	Susa	10.000
Peccarisi Silvana	Brindisi	20.000
Greco Sergio	Zollino	10.000
Direttore Poste	Castignano dei Greci	10.000
Suore Ap. Catechismo	Bari	30.000
Martina Gen. Salvatore	Torino	50.000
Robazza Pietro	Boscomarengo	20.000
Mangioli Don Giuseppe	Otranto	15.000
Di Donfrancesco Oronzo	Castri di Lecce	10.000
Tondo Maria	Caprarica di Lecce	20.000
Borgia Lina	Lecce	10.000
Verri Tommaso	Mestre	50.000
Peccarisi Salvatore	Alezio	15.000
Dell'Anna Eugenio	Roma	30.000
Luparelli Lorenzo	Brindisi	10.000
Conte Salvatore	Lecce	20.000
Dell'Anna Antonio Mello	Novoli	10.000
Bruno Michele	Trani	20.000
Dell'Anna I. Poggiolini	S. Donnino	50.000
Peccarisi Antonio	Fulgatone	20.000
Santovito Concetta	Roma	50.000
Rollo Spagnolo Enza	Viadana	10.000
Lezzi Michele	Lecce	10.000
Caporale Michele	Roma	25.000
Dell'Anna Luigi	Padova	20.000
Dell'Anna Vincenzo	Montesarchio	30.000
Frazzetto Salvatore	Gallipoli	30.000
Caporale Armando	Roma	32.000
Creti Giovanni	San Donato Lecce	10.000
Linciano Luigi	Brindisi	20.000
Zito Giuseppe	Roma	10.000
Dell'Anna Aurelio	Brindisi	20.000
Toraldo Raffaele	San Donato Lecce	10.000
Caiaffa ing. Giovanni	San Donato Lecce	10.000
Lezzi Luigi	Brindisi	10.000
N.N. Lecce	Lecce	20.000
Maniglia Anna Maria	Caprarica di Lecce	10.000
Erpete Piero	San Donato Lecce	20.000
Ricchiuto Attilio	Lecce	30.000
Ricchiuto Antonietta	Lecce	20.000
Martina Antonio	Lecce	30.000
Gabellone Onelia	San Donato Lecce	10.000
Taurino Beniamino	San Donato	10.000
Spagnolo Raffaele	Rho	10.000
Sterlicchio Filomena	Lecce	15.000
Petrachi Gino	Calimera	20.000
N.N. Poggiardo	Poggiardo	20.000
Conte Raffaele	San Donato Lecce	10.000
Del Sole Crocifisso		
e Cosimo Attanasi	Lecce	10.000
Perrone Luciana	San Donato Lecce	10.000

TOTALE L. 1.177.000

Sport Sport Sport Sport Sport Sport Sport Sport Sport

28ª GIORNATA

CURSI - A.S. GALUGNANO

1 - 1

* Serafino

Partita ricca di colpi di scena. Padroni di casa subito in vantaggio, risposta coraggiosa dei nostri che ottengono il pareggio con una splendida azione corale. Dopo accade un po' di tutto, un Galugnano pronto nel contropiede e sempre più pericoloso. Nel 2° tempo l'arbitro concede un rigore inesistente ai padroni di casa ma il nostro portiere Longo fa un autentico miracolo. Sul finale un colpo di testa del nostro attaccante Draetta, percorre tutta la linea di porta... è dentro o fuori? comunque sia per l'arbitro è fuori e fa proseguire la gara, soltanto a fine incontro il loro priere ammette che la palla era completamente dentro. Peccato che il Galugnano stia trovando solo adesso la concentrazione giusta: TROPPO TARDI!

29ª GIORNATA

A.S. GALUGNANO - ARADEO

0 - 3

La "storia è finita!" il Galugnano già da oggi si può ritenere matematicamente retrocesso in 2ª categoria. Una gara quasi inesistente che ha visto imporre per quasi tutti i 90 minuti gli avversari, un Galugnano vuoto, senza stimolo nella competizione, inerte in qualsiasi azione, una gara che segna con amarezza una stagione calcistica finita, caratterizzata interamente da una mancanza di collaborazione nel "VOLER" vincere.

30ª GIORNATA

SOLETO - A.S. GALUGNANO

1 - 0

Una gara che esclude decisamente ogni commento tecnico e agonistico, dato che non c'è stato! Forse in un incontro già segnato, dopotutto non ci si poteva aspettare altro. Segnato da sbagli e da tasselli mancanti per tutto il campionato, mancanza di un fulcro indispensabile: la volontà nel fare bene. Comunque, dopotutto la prossima stagione ci aspetta una 2ª categoria e certamente può andarci bene.

CLASSIFICA:

Galatone 49 - Paradiso S. B. 44 - S. Cassiano 36 - Presicce, Taurisano 35 - S. Angelo B. 32, S. Pancrazio 31 - G. C. Cutrofiano 29 - Marino, Cursi 28 - G. S. Parabita 27 - Aradeo 24 - Otranto 23 - Soletto 22 - Ugento 21 - A.S. GALUGNANO 16

Retrocedono: A. S. GALUGNANO - Ugento - Soletto

Promosso: Galatone

Taurino Ilenia

PENSIERO DEL MESE

a cura di Mons. Pasquale CAPUTO

Nel mese di giugno ricorrono grandi solennità liturgiche: Pentecoste, Ss.ma Trinità, Corpus Domini, il Sacro Cuore di Gesù, i Ss. Apostoli Pietro e Paolo. Il miglior modo per celebrare le feste religiose è solo questo: partecipare alla s. messa e, possibilmente accostarsi ai sacramenti della confessione e della comunione. La costante partecipazione alla messa domenicale qualifica il cristiano.

Il 25 marzo scorso, il Santo Padre ha inviato a tutto il mondo cattolico la lettera enciclica: Evangelium Vitae (il Vangelo della vita) per ricordare a tutti il valore e l'inviolabilità della vita umana.

Si riportano alcuni brani - chiari nel pensiero e nelle parole - dell'importante documento del S. Padre, perché sia luce alle coscienze, almeno per coloro, che vogliono vivere da cattolici. Sarebbe bene che la voce del Papa giungesse in modo autentico in tutte le famiglie; purtroppo, spesso, si conosce il pensiero del S. Padre solo attraverso quello che scrivono i giornalisti, secondo il loro modo di pensare, non secondo quello che afferma il Sommo Pontefice.

Con l'autorità di Cristo

"Pertanto, con l'autorità che Cristo ha conferito a Pietro e ai suoi Successori, in comunione con i Vescovi della Chiesa cattolica, confermo che l'uccisione diretta e volontaria di un essere innocente è sempre gravemente immorale".

Niente e nessuno può...

"Niente e nessuno può autorizzare l'uccisione di un essere umano innocente, feto o embrione che sia, bambino o adulto, vecchio, ammalato incurabile o agonizzante.

Nessuno, inoltre, può richiedere questo

gesto omicida per se stesso o per un altro affidato alla sua responsabilità, né può acconsentirvi esplicitamente o implicitamente.

Nessuna autorità può legittimamente imporgli né permetterlo".

"Delitto abominevole"

"Fra tutti i delitti che l'uomo può compiere contro la vita, l'aborto procurato presenta caratteristiche che lo rendono particolarmente grave e deprecabile. Il Concilio Vaticano II lo definisce, insieme all'infanticidio, "delitto abominevole".

Ma oggi, nella coscienza di molti, la percezione della sua gravità è andata progressivamente oscurandosi".

Diritto alla Vita uguale per tutti

"Nel diritto alla vita, ogni essere umano innocente è assolutamente uguale a tutti gli altri. Tale uguaglianza è la base di ogni autentico rapporto sociale che, per essere veramente tale, non può fondarsi sulla verità e sulla giustizia, riconoscendo e tutelando ogni uomo e ogni donna come persona e non come una cosa di cui si possa disporre.

Di fronte alla norma morale che proibisce la soppressione diretta di un essere umano innocente "non ci sono privilegi né eccezioni per nessuno. Essere il padrone del mondo o l'ultimo miserabile sulla faccia della terra non fa differenza: davanti alle esigenze morali siamo tutti assolutamente uguali".

A tutte le famiglie porgo auguri vivissimi per le prossime solennità religiose; a tutte assicuro l'offerta delle mie preghiere e delle mie sofferenze.

RETROCESSIONE

Quattro vittorie, otto pareggi e diciotto sconfitte. Non è certo un gran bottino ed è retrocessione. Eppure a Galugnano la conclusione del campionato viene salutata se non con gioia, sicuramente come la fine di un calvario. Si potrebbero a lungo elencare le cause che hanno portato il Galugnano a questo fallimento, ma è inutile ormai recriminare su che cosa si sarebbe dovuto e potuto fare. A inizio di stagione negli ambienti galugnesi, tutti erano consapevoli che sarebbe stato un campionato di sofferenze ed invece non sono arrivate neanche quelle. La vicenda galugnese è stata come un giallo scritto male, di quelli in cui l'assassino è palese sin dalle prime battute. Tanto è vero che la squadra ha saldamente mantenuto le ultime posizioni in classifica sin dalle prime giornate, dopo le quali era già spacciata, anche se nessuno aveva il coraggio o meglio nessuno era così sprovveduto da lanciarsi in facili considerazioni. Qualcuno ci credeva e forse ci sperava. Un vero fallimento sia nel comportamento in campo, che nella preparazione settimanale. Sono mancati agonismo, determinazione e anche un po' di serietà. In molti hanno preferito abbandonare la nave prima ancora che affondasse. Sono cambiati anche i direttori d'orchestra ma la musica per il povero Galugnano non è mai cambiata. In terra galugnese ha riecheggiato un ritornello ascoltato fino alla noia. Le sconfitte poi hanno confermato la tesi che il problema non stà né nel direttore d'orchestra né nello spartito, ma è un fatto di suonatori e di stecche. E il Galugnano, diciamo francamente, quest'anno non poteva fare concerto. Conforta comunque che siano stati individuati gli errori e siamo convinti che sulla porta della sede di via beniamino dell'Anna, sia già stato affisso il cartello di "Lavori in corso"

Michele Dell'Anna

- PROPRIETÀ: Parrocchia Maria SS. Immacolata Galugnano - Tel. 0832/655030
- DIR. RESP.: Dell'Anna Franco Michele
- COORD. di RED.: Morello Manuela
- PROGETTAZIONE GRAFICA: Dell'Anna Luca
- DIREZIONE E REDAZIONE: P.zza Vitt. Em. II, 6 Tel. 0832/655092
- COMITATO REDAZIONALE: Cucurachi Tina, Dell'Anna Michele, Dell'Anna Davide, Martina Amedeo, Martina Francesca, Martina Ilenia, Munno Giada, Nicolaci Maria Antonietta, Peccarisi Enrico, Perrone Andrea, Quarta Luca, Tucci Antonio.
- COORDINATORE UNIVERSITARI: Dell'Anna Emanuele
- COLLABORATORI: Mons. Pasquale Caputo, Creti Luca, Dell'Anna Alessandro, Dell'Anna Angelo, Dell'Anna Federico, Delle Donne Lea, Lezzi Anna Maria, Manca Don Donato, Martina Antonio, Martina Cesare, Nicolaci Stefania, Perrone Antonio, Peccarisi Mariangela, Munno Marilena, Taurino Ilenia, VeseGilda, Verri Gabriele, Zazzeri Riccardo.

CONTO CORRENTE POSTALE: 10361731

INTESTATO A: Boll. Parrocchiale di Azione Cattolica "Noi Giovani" 73010 GALUGNANO (Le)

TIRATURA N° 1400 copie

Finito di Stampare l'8 giugno 1995